



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

REGOLAMENTO DELLA CIRCOSCRIZIONE DI DECENTRAMENTO DENOMINATA "FRAZIONE DI BALATA DI BAIDA"

CAPO I

Attuazione del decentramento e organi circoscrizionali.

Art. 1

Decentramento Comunale.

Per le finalità di cui all'art.13 della legge 08/06/1990 n. 142 per come recepita con L.R. 11/12/1991 n. 48 ed ai sensi e per gli effetti del I° comma del l'art.86 del vigente Statuto Comunale è istituita come circoscrizione di decentramento la frazione di Balata di Baida di questo Comune.

L'organismo di cui sopra viene denominato "CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DELLA FRAZIONE DI BALATA DI BAIDA"

Art. 2

Organi della Circoscrizione.

Sono organi della Circoscrizione Comunale.

- a) il Consiglio Circoscrizionale;
- b) il Presidente del Consiglio Circoscrizionale.

Il Consiglio Circoscrizionale rappresenta le esigenze della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune.

Il Presidente del Consiglio Circoscrizionale rappresenta il Consiglio e svolge le funzioni che dal Sindaco del Comune gli vengono delegate.

Il Presidente può essere rimosso o provvisoriamente sospeso dal suo mandato, ai sensi dell'art.40 della legge 08/06/1990 n.142 nel testo recepito con L.R. n.48/1991.

Art. 3

Composizione numerica dei Consigli Circoscrizionali.

Ai sensi dell'art.52 della L.R. n .26 del 01/09/1993 e con riferimento al numero dei Consiglieri Comunali assegnati a questo Comune, il numero dei componenti del Consiglio Circoscrizionale della frazione di Balata di Baida viene stabilita in n.8 Consiglieri (pari a 2/5 della composizione del Consiglio Comunale) .



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

CAPO II

Elezioni del Consiglio Circostrizionale - Eleggibilità - Ineleggibilità - Incompatibilità
Entrata in carica.

Art. 4

Elezione del Consiglio Circostrizionale.

Il Consiglio Circostrizionale è eletto a suffragio diretto secondo le modalità stabilite dal legislatore Regionale.

Art. 5

Eleggibilità a Consigliere Circostrizionale.

Sono eleggibili alla carica di Consigliere Circostrizionale gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel territorio della frazione di Balata di Baida.

Art. 6

Ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dei Consiglieri Circostrizionali.

Ai Consiglieri Circostrizionali si applicano, in quanto compatibili, le norme legislative relative alla ineleggibilità, alla incompatibilità e alla decadenza dei Consiglieri Comunali.

La carica di Consigliere Circostrizionale è incompatibile con quella di Consigliere Comunale.

Art. 7

Durata in carica del Consigliere Circostrizionale.

Il Consiglio Circostrizionale dura in carica per il periodo di durata in carica del Consiglio Comunale.

Art. 8

Elettori della Circostrizione.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

Sono elettori della singola Circoscrizione gli iscritti nelle liste delle sezioni elettorali comprese nel territorio della Circoscrizione.

Art. 9

Indizione delle elezioni, presentazione delle candidature e convalida degli eletti.

Per la indizione delle elezioni a suffragio diretto, per la presentazione delle candidature e per la convalida degli eletti, si applicano le disposizioni vigenti nella Regione Siciliana.

CAPO III

Prima seduta del Consiglio - Nomina del Presidente e del Vice Presidente.

Art. 10

Convocazione e presidenza della prima riunione del Consiglio Circoscrizionale.

La prima seduta del Consiglio Circoscrizionale deve avvenire entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti.

La prima convocazione dopo l'elezione del Consiglio Circoscrizionale è disposta, in ogni caso, dal Sindaco del Comune.

La prima adunanza, dopo l'elezione del Consiglio Circoscrizionale è presieduta dal componente anziano per preferenze individuali sino al momento in cui viene proclamato eletto il Presidente.

Immediatamente dopo la nomina, la presidenza del Consiglio Circoscrizionale viene assunta di diritto dal Presidente eletto.

Per la costituzione dei gruppi consiliari si rinvia al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Art. 11

Nomina del Presidente.

Il Presidente del Consiglio Circoscrizionale è eletto dallo stesso Consiglio Circoscrizionale nel suo seno a scrutinio segreto, nella prima adunanza, dopo la convalida degli eletti, ovvero, in caso di successiva vacanza dell'Ufficio, nella stessa seduta o nella prima seduta successiva a quella cui si verifica la vacanza.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO PROVINCIA DI TRAPANI

Per l'elezione del Presidente del Consiglio Circostrizionale è richiesta nella prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano di età.

Copia della deliberazione adottata in conformità di questo articolo dovrà essere pubblicata, conformemente a tutte le altre deliberazioni circostrizionali, ed essere trasmessa al Sindaco del Comune perché renda edotto il Consiglio Comunale.

Art. 11 bis

Funzioni del Presidente

Il Presidente del Consiglio di circostrizione:

- a) rappresenta il consiglio nei rapporti con gli organi del Comune;
- b) convoca e presiede il Consiglio circostrizionale secondo le modalità previste dal presente regolamento;
- c) propone al Consiglio le deliberazioni;
- d) sottoscrive le deliberazioni;
- e) tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni;
- f) trasmette al Consiglio ogni informazione relativa alle competenze del Consiglio stesso.

Il vice presidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento.

CAPO IV

Convocazioni - Adunanze - Presidenza - Verbali- etc.. del Consiglio.

Art. 12

Iniziativa e modalità delle convocazioni - Ordine del giorno.

L'iniziativa della convocazione del Consiglio Circostrizionale, per riunioni successive alla prima spetta:

- Al Presidente del Consiglio;
- Allo stesso Consiglio (autoconvocazione) per una successiva seduta ;
- Ad un numero di almeno due membri del Consiglio.

Nei casi di richiesta scritta presentata dai Consiglieri, il Presidente ha l'obbligo di convocare il Consiglio in conformità della richiesta pervenutagli e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

L'ordine del giorno dei lavori del Consiglio viene formulato dal Presidente che ha l'onere di diramare gli avvisi scritti delle convocazioni, rispettando le richieste scritte pervenutogli e la eventuale priorità indicatagli dai richiedenti.

L'ordine del giorno deve indicare succintamente, ma in modo chiaro, gli argomenti che devono essere trattati, elencati e numerati progressivamente.

L'invito alle riunioni, con inserito l'ordine del giorno, deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e deve essere consegnato o fatto pervenire ai singoli Consiglieri, normalmente, almeno cinque giorni prima dalla data fissata per le riunioni.

Nei casi d'urgenza l'avviso di convocazione può essere recapitato, ai singoli Consiglieri, anche ventiquattro ore prima dell'adunanza.

In tutti i casi di convocazione deve essere data sufficiente pubblicità delle convocazioni nei modi e termini indicati nel successivo articolo 13.

Art. 13

Publicità delle sedute e delle convocazioni.

Le sedute del Consiglio Circoscrizionale sono pubbliche.

Di tutte le convocazioni del Consiglio Circoscrizionale deve essere data notizia alla popolazione della Circoscrizione interessata, al Sindaco del Comune ed ai Capigruppo del Consiglio Comunale.

A tale scopo copia dell'avviso con il quale si dà notizia della convocazione, con inserito l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, anche per riassunto, deve essere affissa all'albo pretorio del Comune e nell'apposita bacheca installata, a cura dell'Amministrazione Comunale, nella Circoscrizione in località centrale e frequentata, nello stesso termine fissato, nel precedente articolo, per la consegna degli avvisi di convocazione ai Consiglieri e, nei casi di effettiva urgenza, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione.

Art. 14

Assemblee pubbliche.

Il Consiglio Circoscrizionale, con propria deliberazione, può convocare pubbliche assemblee per la discussione dei problemi inerenti alla Circoscrizione o demandati alla sua competenza.

Per queste Assemblee si osserveranno i termini di cinque giorni e la procedura di pubblicità, indicati nei precedenti artt. 12 e 13.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

Art. 15

Presidente e Segretario delle adunanze.

Le adunanze del Consiglio Circostrizionale devono essere presiedute dal Presidente del Consiglio, nei casi di assenza o di impedimento del Presidente dal componente anziano per preferenze individuali.

Al Presidente spetta l'onere della disciplina delle adunanze, delle discussioni e di adottare ogni provvedimento atto a far svolgere tutte le sedute liberamente, democraticamente e ordinatamente.

Le funzioni di Segretario del Consiglio Circostrizionale vengono disimpegnate dall'impiegato comunale a ciò designato dall'Amministrazione Comunale o assegnato alla Circostrizione, avente qualifica funzionale non inferiore alla VI[^].

Nei casi di impedimento del dipendente designato, le funzioni di Segretario, di volta in volta, possono essere conferite ad un Consigliere, dal Presidente del Consiglio Circostrizionale.

Al Segretario compete l'onere di compilare i verbali delle riunioni del Consiglio Circostrizionale e di sottoscriverli, unitamente al Presidente.

Art. 16

Trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Gli argomenti devono essere discussi e deliberati dal Consiglio, rispettando la progressione di iscrizione nell'ordine del giorno, tuttavia il Consiglio, a maggioranza di voti, può stabilire di posticipare o di anticipare la trattazione degli argomenti, così come può sospendere o rinviare ad altra seduta la trattazione di argomenti regolarmente iscritti all'ordine del giorno.

Oltre agli argomenti regolarmente iscritti all'ordine del giorno possono essere discussi nuovi argomenti soltanto se tutti i componenti del Consiglio sono presenti all'adunanza e si dichiarano tutti favorevoli a trattare gli argomenti aggiunti.

Art. 17

Numero legale — Riunioni di seconda convocazione.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Circostrizionale è richiesta la maggioranza dei componenti in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

Qualora anche alla ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo con il medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità, delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei Consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità.

Art. 18 Votazioni.

Tutti i provvedimenti del Consiglio, per essere validamente adottati, devono riportare la maggioranza di voti tra i presenti, fatti salvi i casi in cui speciali disposizioni ammettano la maggioranza assoluta o prescrivano particolari maggioranze.

I voti, normalmente, vengono espressi palesemente, peralzata e seduta; è d'obbligo la votazione segreta nei casi in cui comunque si faccia questione di persone.

Nelle votazioni palesi spetta al Presidente accertare i voti espressi pro e contro la propria messa ai voti.

Nelle votazioni segrete gli scrutatori, in numero di tre nominati ad inizio di seduta, provvedono allo spoglio delle schede e con l'ausilio di questi, il Presidente accerta e proclama l'esito della votazione.

I Consiglieri che lo desiderano possono, con il consenso del Presidente, prendere visione delle schede segrete votate.

Art. 19

Deposito e consultazione degli atti inerenti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio.

Se esistono atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio devono essere depositati, nella sede del Consiglio della Circoscrizione, per la consultazione dei singoli Consiglieri, almeno tre giorni precedenti a quello fissato per la seduta e, nei casi di convocazione urgente, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

Art. 20

Verbali delle sedute - Deliberazioni e controlli.

I verbali delle adunanze, redatti a cura del Segretario incaricato, devono riportare il nome dei Consiglieri intervenuti all'adunanza e quello degli assenti nonché:

- la data, il luogo e l'ora della riunione;
- il nome di colui che assume la presidenza e del Segretario del Consiglio;
- l'oggetto di ogni singolo argomento trattato;
- in sintesi i vari interventi dei Consiglieri per ogni argomento trattato e le conclusioni cui è giunto il Consiglio ed il dispositivo per le deliberazioni;
- il numero dei voti resi pro e contro ad ogni singola proposta ed i nomi degli astenuti.

I verbali, raccolti in originale, firmati dal Presidente e dal Segretario devono essere progressivamente numerati per ogni anno solare.

Nell'ambito dei verbali delle adunanze, le deliberazioni adottate seguono una loro progressiva numerazione annuale.

Tutte le deliberazioni del Consiglio Circostrizionale sono pubblicate all'Albo del Consiglio per la durata di gg.15 consecutivi decorrenti dal primo giorno festivo successivo alla data dell'atto.

Le deliberazioni del Consiglio Circostrizionale, cioè i provvedimenti con i quali si esterna l'attività volitiva devono essere rimesse al Sindaco del Comune, entro e non oltre quindici giorni dalla loro adozione, in duplice copia, delle quali una viene restituita, datata e firmata dal Segretario Comunale, in segno di ricevuta.

Le deliberazioni del Consiglio Circostrizionale ivi comprese quelle relative alla costituzione dell'organo e l'elezione del Presidente diventano esecutive al termine della relativa pubblicazione all'albo del Consiglio Circostrizionale per 15 gg. consecutivi.

Nell'ambito delle funzioni assegnate è attribuita al consiglio di circostrizione autonomia decisionale per l'esercizio della funzione deliberativa.

Le deliberazioni devono essere approvate dal consiglio circostrizionale con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, previa acquisizione dei pareri obbligatori per legge.

Per ragioni di urgenza le deliberazioni possono essere immediatamente esecutive ai sensi di legge.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

La Giunta con propria deliberazione motivata può chiedere al Consiglio Circoscrizionale chiarimenti sulle deliberazioni adottate dallo stesso, ancorché divenute esecutive in forza delle disposizioni contenute nel presente articolo.

delle votazioni segrete gli scrutatori, in numero di tre nominati ad inizio di seduta, provvedono allo spoglio delle schede e con l'ausilio di questi, il Presidente accerta e proclama l'esito della votazione.

I Consiglieri che lo desiderano possono, con il consenso del Presidente, prendere visione delle schede segrete votate.

Art. 21

Petizioni al Consiglio Circoscrizionale.

Gli elettori appartenenti al territorio della circoscrizione in numero non inferiore a 50 possono rivolgere al Consiglio Circoscrizionale petizioni e proposte di deliberazioni sugli affari demandati alla competenza dell'Organo Circoscrizionale.

I sottoscrittori delle petizioni oltre alla propria firma leggibile devono apporre di pugno la data, il luogo di nascita e la residenza.

Il Consiglio Circoscrizionale, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della petizione alla segreteria della Circoscrizione, deve esprimere le proprie determinazioni in ordine al contenuto della petizione stessa, con proprio atto deliberativo.

L'atto deliberativo del Consiglio Circoscrizionale seguirà l'iter prescritto dal presente regolamento.

Art. 22

Mozioni d'ordine e mozioni.

I Consiglieri Circoscrizionali possono, verbalmente nel corso delle riunioni del Consiglio, proporre mozioni d'ordine al Presidente intese a richiamare l'osservanza delle leggi e del presente regolamento, relativamente alla prospettazione degli argomenti all'ordine del giorno, al modo di conduzione della discussione ed alla votazione, nonché relativamente all'attuazione delle competenze demandate al Consiglio Circoscrizionale ed al suo Presidente.

La mozione non d'ordine consiste in una proposta concreta di deliberazione, oppure in una proposta di discussione e di voto su un determinato argomento.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

La mozione deve essere presentata per iscritto e deve essere firmata dal proponente e da almeno un altro Consigliere e per essere discussa deve essere inclusa all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio.

Art. 23 Interrogazioni

I Consiglieri Circoscrizionali possono rivolgere al Presidente interrogazioni, per iscritto ed eccezionalmente anche oralmente nel corso delle riunioni, intese a conoscere se un determinato fatto, riguardante la circoscrizione, sia vero, se siano pervenute notizie al Presidente, ovvero quali risoluzioni su oggetti determinati si intendono prendere.

Se richiesto esplicitamente, le interrogazioni si discutono nel corso della riunione consiliare immediatamente successiva dopo la presentazione, previo inserimento all'ordine del giorno dei lavori.

Alle interrogazioni preposte oralmente il Presidente può riservarsi di rispondere in una successiva seduta.

Quando le interrogazioni si trattano in seduta consiliare, l'interrogante, ottenuta la risposta, ha diritto di replicare succintamente per dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

Nei casi in cui non è stata chiesta la risposta in adunanza, il Presidente può rispondere direttamente all'interrogante con lettera.

Art. 24 Interpellanze

L'interpellanza consiste nella domanda scritta, rivolta da un Consigliere al Presidente, almeno 48 ore prima dell'apertura di ciascuna seduta, intesa a conoscere i motivi ed i criteri in base ai quali sono stati presi alcuni provvedimenti o non sia stato provveduto o su questioni che riguardano aspetti della sua attività.

Per le interpellanze si segue la stessa procedura delle interrogazioni, tuttavia se l'interpellante si dichiara insoddisfatto e intenda promuovere una discussione e una votazione sull'argomento dedotto, deve presentare una mozione.

Art. 25 La sala delle adunanze.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

Le adunanze del Consiglio Circostrizionale si tengono nel locale a ciò destinato dal Comune nell'ambito del territorio della circoscrizione.

Tuttavia, quando manchi un'idonea sala di capacità ricettiva, adeguata anche all'intervento del pubblico della coscrizione o per qualsiasi altra ragione, anche contingente o di opportunità, le adunanze possono essere tenute in qualsiasi altro locale o all'aperto, purché siti l'ambito del territorio della circoscrizione e venga data adeguata e tempestiva notizia ai cittadini della circoscrizione ed al Sindaco del Comune della località prescelta.

In ogni caso, il luogo delle riunioni deve essere diviso in due comparti di modo che i consiglieri non possano confondersi con il pubblico.

Art. 26

Accesso ed intervento del pubblico alle adunanze.

Nello spazio riservato al pubblico può prendere posto qualsiasi cittadino.

Nella sala delle riunioni non si possono portare armi, bastoni o animali ed il pubblico deve rimanere composto, non disturbare il regolare svolgimento dell'adunanza, stare a capo scoperto e non intervenire nella discussione.

Al Presidente è affidata la disciplina delle sedute.

Il Presidente può fare allontanare dalla sala dell'adunanza i disturbatori e nel caso di impossibilità di svolgimento della discussione ordinata e pacifica può sospendere la seduta ed aggiornarla ad altra ora o ad altra data.

Art. 27

Possibilità degli Amministratori del Comune di intervenire alle riunioni circoscrizionali.

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri del Comune possono presenziare a tutte le riunioni del Consiglio Circostrizionale ed hanno facoltà di intervenire nelle discussioni.

Non hanno, però, diritto di voto.

Art. 28

Lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente

L'adunanza, dopo l'appello e la dichiarazione del Presidente che la seduta è valida con il numero dei Consiglieri intervenuti e perciò aperta, ha inizio con la lettura e l'approvazione del processo verbale dell'adunanza precedente.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

CAPO V

Attribuzioni e compiti dei Consigli Circostrizionali

Art. 29

Compiti attinenti la partecipazione dei cittadini.

La circoscrizione, quale organo di partecipazione, promuove la formazione di organismi di partecipazione dei cittadini.

In tal senso indice periodiche assemblee aperte alla cittadinanza nelle quali vengono trattati temi di interesse generale per la circoscrizione.

Al fine di assicurare il confronto con le libere forme associative, consulta, se presenti, associazioni, organismi, enti che operano sul territorio, prima di assumere atti di propria competenza e di rilevanza generale.

I cittadini singoli o associati possono presentare al Presidente della circoscrizione istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, secondo le stesse modalità fissate, per lo stesso argomento, dallo statuto e dai regolamenti Comunali.

Si applicano, in quanto compatibili, al Consiglio Circostrizionale gli istituti di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale, previsti dal vigente Statuto Comunale e dai relativi regolamenti.

Art. 30

Attribuzioni di compiti consultivi.

Al Consiglio Circostrizionale sono affidati i seguenti compiti consultivi:

- a) esprimere pareri e proposte in ordine al funzionamento degli Uffici decentrati e alla gestione dei beni, dei servizi e delle Istituzioni Comunali Sanitarie, assistenziali, culturali, scolastiche, sportive ricreative e di ogni altro ordine, esistenti nella Circoscrizione;
- b) formulare proposte per la soluzione dei problemi amministrativi interessanti la Circoscrizione;
- c) esprimere pareri, di propria iniziativa od a richiesta dell'Amministrazione Comunale, nelle materie di competenza del Consiglio Comunale;



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

- d) promuovere studi, ricerche e dibattiti sui problemi sociali, economici e culturali della Circoscrizione;
- e) presentare ogni semestre al Sindaco, con riferimento ai documenti programmatici dell'Amministrazione Comunale, una relazione sulle condizioni e sui bisogni della Circoscrizione;
- f) sentire, in occasione della trattazione presso il Consiglio della Circoscrizione di problemi inerenti le organizzazioni sociali, culturali, sindacali, scolastiche, religiose, femminili, giovanili, sportive, i responsabili delle categorie interessate.

Per le attività ed i servizi in atto esistenti nella circoscrizione, il Consiglio Circoscrizionale può esprimere, di propria iniziativa, proposte intese a modificarle, ad integrarle o a migliorarli ed il Consiglio Comunale dovrà tenerli in debito conto o comunque prenderle in esame al momento più opportuno.

Quando, invece, l'Amministrazione Comunale intende modificare o istituire ex novo attività, servizi, ecc.. deve, obbligatoriamente chiedere il preventivo parere del Consiglio Circoscrizionale.

In ogni caso, obbligatoriamente, il parere deve essere chiesto al Consiglio Circoscrizionale sui seguenti argomenti:

- 1) sullo schema di bilancio preventivo approvato dalla Giunta, sui piani economici pluriennali di investimento, sulle variazioni al bilancio di previsione;
- 2) sui criteri generali di realizzazione e gestione dei servizi nonché sulle delibere programmatiche qualunque sia la materia ed il settore di attività;
- 3) sul piano regolatore generale e sui piani particolareggiati, sui piani di zona, sulle convenzioni urbanistiche, sulle opere di urbanizzazione e in merito alla localizzazione degli edifici destinati a servizi sociali, riguardanti la Circoscrizione;
- 4) su tutti i regolamenti Comunali da adottare ex novo o da modificare;
- 5) sulla formazione dei piani di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita di cui alla legge n° 426 del 11/06/1971 e successive modificazioni.

I pareri di cui al presente articolo sono obbligatori anche se non vincolano l'Amministrazione Comunale, essi devono essere chiesti dal Sindaco, con apposita lettera, corredata, ove occorra, con la copia della documentazione costituente la pratica o l'affare per il quale si chiede il parere, ovvero dagli elementi indispensabili affinché il parere possa essere messo dopo avere acquisita la necessaria e completa conoscenza della pratica o dell'affare cui inerisce il richiesto parere.

Il parere salva diversa prescrizione da indicare e giustificare nella lettera-richiesta, deve essere espresso e comunicato all'Amministrazione richiedente, con verbale del Consiglio Circoscrizionale, entro 15 giorni dalla data della richiesta, nel caso di



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

mancata comunicazione del richiesto parere, nel termine fissato, il Consiglio Comunale può adottare i propri provvedimenti prescindendo dal parere richiesto, ma del mancato parere deve darne atto nella propria deliberazione.

Art. 31

Attribuzioni di funzioni delegate.

Al Consiglio Circoscrizionale vengono delegate le seguenti funzioni deliberative;

- 1) Anagrafe - Stato Civile;
- 2) Servizi igienico-sanitari;
- 3) Servizi socio-assistenziali;
- 4) Asili nido e scuole materne, attività para-scolastiche;
- 5) Promozione culturale e sociale;
- 6) Servizi sportivi e ricreativi;
- 7) Patrimonio immobiliare e beni demaniali del Comune di interesse zonale per ciò che attiene alla utilizzazione, alla conservazione ed alla manutenzione.

Alle funzioni deliberative delegate con il presente regolamento, il Consiglio Circoscrizionale potrà provvedere soltanto dopo che il Consiglio Comunale abbia approvato i relativi programmi di massima, nei quali siano fissati i criteri direttivi e risulti assicurata la disponibilità dei fondi necessari, e non soltanto lo stanziamento nel bilancio Comunale.

Rapporti con i servizi comunali.

I servizi comunali, per quanto di competenza, sono tenuti a collaborare e a trasmettere tutte le informazioni giuridico-amministrative, tecniche e finanziarie necessarie al Presidente e al Consiglio circoscrizionale per espletare le loro attività. A questo scopo i servizi comunali adottano procedure atte a dare risposte, entro 30 giorni, agli organi circoscrizionali, sull'esito delle richieste e sugli eventuali tempi di attuazione.

Al Presidente della circoscrizione competono gli stessi diritti dei Consiglieri comunali in materia di diritto di accesso. Egli può chiedere atti su propria iniziativa o su richiesta di un gruppo consiliare.

CAPO VI

Uffici e Personale Circoscrizionale.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

Art.32

Locali per gli uffici della circoscrizione.

Il Consiglio della Circoscrizione dispone di una sede opportunamente attrezzata per lo svolgimento delle proprie attività.

Presso la sede Circoscrizionale sono collocati gli organi Istituzionali della Circoscrizione ed i relativi Uffici.

I locali e le attrezzature di uso collettivo sono a disposizione dei Cittadini, del volontariato, delle Associazioni politiche, Sindacali, Culturali e Sportive, per facilitarne l'incontro, lo scambio di idee, la partecipazione costruttiva alla risoluzione dei problemi della collettività della Circoscrizione.

Art.33

Personale impiegatizio addetto all'attività circoscrizionale.

La Giunta, con propria deliberazione, assegnerà alla circoscrizione, i dipendenti del Comune, tratti da quelli in servizio, necessari per svolgere la funzioni d'istituto assegnate alla circoscrizione.

L'organico definitivo del Consiglio Circoscrizionale della Frazione Balata di Baida sarà determinato a seguito delle operazioni di rilevazione dei carichi di lavoro e la conseguente revisione della pianta organica comunale ai sensi dell'art.3 della legge 24/12/1993 n .537 e successive modifiche ed integrazioni,

CAPO VII

Spese della circoscrizione.

Art. 34

La Contabilità.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO

PROVINCIA DI TRAPANI

Alla circoscrizione sono assegnate risorse finanziarie su appositi interventi del bilancio comunale.

Il Capo del Settore Affari Generali adotta i provvedimenti necessari, secondo le modalità previsti dai regolamenti comunali.

Art. 35

Fondo per la gestione economale.

Il Comune provvede a fornire al Consiglio Circoscrizionale stampati, cancelleria e quant'altro occorrente per il proprio funzionamento.

Per le minute spese e per le modeste prestazioni da fare eseguire con urgenza, viene assegnata, al Consiglio Circoscrizionale, una somma stabilita annualmente con delibera della Giunta.

La somma assegnata dovrà essere gestita nei termini, modalità e prescrizioni stabilite dal Regolamento Comunale per il servizio di economato.

Le funzioni di economo circoscrizionale vengono disimpegnate dal dipendente comunale assegnato alla circoscrizione, gli ordini o mandati di pagamento economati devono essere firmati dal Presidente e dal Segretario circoscrizionale i quali, perciò, sono gli unici responsabili della gestione.

CAPO VIII

Atti, informazioni e documenti occorrenti al Consiglio Circoscrizionale

Art.36

Documenti e informazioni - Modalità per ottenerli.

Il Consiglio Circoscrizionale per lo svolgimento dei suoi compiti può ottenere a richiesta, dall'Amministrazione Comunale e dagli uffici dipendenti, copia di tutti gli atti pubblici o divenuti tali dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Per quanto ha attinenza alle informazioni e alle copie di atti e di documenti di natura non pubblica, il Presidente circoscrizionale deve rivolgere esplicita richiesta iscritta al Sindaco del Comune il quale decide autonomamente, se esaudire o meno la richiesta, in rapporto all'importanza o al pregiudizio che la loro divulgazione possono comportare.

Art. 36 bis.



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO **PROVINCIA DI TRAPANI**

Diritto all'informazione.

Gli organi della circoscrizione garantiscono la più ampia informazione sull'attività da loro svolta nelle materie di propria competenza e in quelle delegate.
Il Presidente del Consiglio di circoscrizione adotta le iniziative volte alla pubblicizzazione delle informazioni ai cittadini sulle attività degli organi circoscrizionali e sulle principali deliberazioni del Consiglio.

CAPO IX

Disposizioni finali e transitorie.

Art. 37

Diritto all'informazione

Gli organi della Circoscrizione garantiscono la più ampia informazione sull'attività da loro svolta nelle materie di propria competenza e in quelle delegate.
Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione adotta le iniziative volte alla pubblicazione delle informazioni ai cittadini sull'attività degli Organi Circoscrizionali e sulle principali deliberazioni del Consiglio.

Art. 38

Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nella Regione Siciliana.